

Parassiti nella Produzione di Piantine

Автор(и): проф. д-р Стойка Машева, ИЗК "Марица" Пловдив; гл.ас. д-р Дима Маркова; проф. д-р Винелина Янкова, ИЗК "Марица" в Пловдив

Дата: 09.03.2020 *Брой:* 3/2020



Nelle strutture di semenzaio, si coltivano piantine per serre non riscaldate in vetro e polietilene e per tunnel bassi. Inizia la semina per le colture di campo precoci – pomodori, peperoni, melanzane, cavoli – e successivamente per le colture medio-precoci. Le strutture di semenzaio vengono ripulite dai residui vegetali della vegetazione precedente, dalle erbe infestanti e dalle piante volontarie. Si prepara il substrato per le piantine. È preferibile che sia una miscela di torba e perlite, utilizzata per riempire vaschette, cassette e vasi. Se vengono posizionati direttamente sul terreno, la superficie deve essere ben livellata. Su di essa si stende un film di polietilene, che isola i contenitori delle piantine dal terreno e impedisce il passaggio di patogeni e parassiti. Per la semina si utilizzano semi sani o disinfettati. Nel comparto delle piantine viene garantito un regime ottimale di temperatura e umidità.

II. Parassiti

Afidi

Agente causale – fam. *Aphididae*

Sintomi/Danni:

In seguito all'alimentazione, causano macchie clorotiche e deformazioni delle foglie, arresto della crescita e appassimento delle piante.

Contaminazione della superficie fogliare da parte della "melata" secreta durante l'alimentazione.

Sviluppo di funghi della fumaggine su di essa e riduzione della superficie fotosintetica.

Ciclo vitale:

Oltre ai danni diretti alle piante, gli afidi trasmettono anche alcuni virus pericolosi.

Controllo:

- Alla rilevazione dei primi esemplari nelle piantine, deve essere effettuato un trattamento con prodotti fitosanitari (PPP);
- L'ultimo trattamento viene effettuato immediatamente prima del trapianto nella sede definitiva;
- Distruzione della vegetazione infestante all'interno e intorno alle aiuole, che costituisce un serbatoio di conservazione e una fonte di infezione virale;
- Afidicidi autorizzati: Aktara 25 WG 0.007%; Ampligo 150 SE 40 ml/ha; Bi-58 0.05–0.07%; Biscaya 240 OD 0.06%; Danadim Progress 400 EC/Rogor L40/Bi-58 Top 0.05–0.075%; Deka EC/Desha EC/Dena EC 50 ml/ha; Deltagri 30–50 ml/ha; Decis 100 EC 7.5–17.5 ml/ha; Calypso 480 SC 0.02%; Confidor Energy OD 0.06%; Closer 120 SC 20 ml/ha; Kohinor 200 SL 0.05%; Lannate 25 WP 90–100 g/ha; Lannate 20 SL 125 ml/ha; Mavrik 2 F 0.02%; Masai WP 15–25 g/ha; Meteor 0.08–0.09%; Mospilan 20 SP 0.0125%; Mospilan 20 SG 25 g/ha; Nexide 015 CS 0.02%; Picador 20 SL 0.05%; Sivanto Prime 45 ml/ha; Skato 30–50 ml/ha; Sumi Alpha 5 EC/Sumicidin 5 EC/Oasis 5 EC 0.02%; Tepekki 10 g/ha; Fury 10 EC 15–20 ml/ha.

Mosca bianca delle serre

Agente causale – fam. *Trialeurodes vaporariorum*

Sintomi/Danni:

Sono dannose le larve, le ninfe e gli adulti. Suggono la linfa principalmente sulla pagina inferiore delle foglie.

Durante l'alimentazione secernono "melata", per cui le foglie diventano appiccicose.

Su di esse si sviluppano funghi della fumaggine, che riducono la superficie fotosintetica.

Ciclo vitale:

Le mosche bianche adulte sono attive di notte, quando volano per brevi distanze.

Oltre ai danni diretti, trasmettono anche alcuni virus pericolosi nei pomodori.

Controllo:

- Per monitorare la comparsa e la densità di popolazione della mosca bianca, dovrebbero essere utilizzate trappole adesive gialle;

- A bassa densità di popolazione nelle serre, può essere rilasciato l'agente di controllo biologico *Encarsia formosa*;

- Alla comparsa dei primi esemplari, viene effettuato un trattamento con PPP;

PPP autorizzati: Admiral 10 EC – 0.05%; Aktara 25 WG – 0.03%; Bi-58 0.1%; Braid 50–112.5 ml/ha; Vaztak Nov 100 EC 0.03%; Deka EC/Desha EC/Dena EC 50 ml/ha; Confidor Energy OD 0.08%; Krisant EC 75 ml/ha; Closer 120 SC 20–40 ml/ha; Lannate 20 SL 125 ml/ha, Lannate 25 WP 80–100 g/ha; Meteor 0.08–0.09%; Mospilan 20 SP 0.02%; Mospilan 20 SG 35–40 g/ha; Mulligan 25–95 ml/ha; Naturalis 75–100 ml/ha; Natur Breaker 75 ml/ha; Pyrethro Natura 75 ml/ha; Proximo 50–80 ml/ha; Sivanto Prime 56 ml/ha.

Tripidi: tripide del tabacco e tripide dei fiori occidentale

Agente causale – *Thrips tabaci*; *Franklinella occidentalis*

Sintomi/Danni:

Sugli organi vegetali attaccati (foglie, piccioli, fiori e frutti) si formano piccole macchie biancastre con punti scuri, che sono gli escrementi del parassita. A densità di popolazione più elevate, le macchie si fondono. Gli organi generativi delle piante attaccate nelle prime fasi del loro sviluppo si seccano e cadono.

Ciclo vitale:

Il tripide del tabacco si trova principalmente sulle foglie, meno spesso sui fiori. Condizioni favorevoli per il suo sviluppo sono alte temperature e bassa umidità dell'aria.

Il tripide dei fiori occidentale attacca principalmente i fiori.

I tripidi sono vettori del virus dell'avvizzimento maculato del pomodoro (TSWV).

Controllo:

- Per il monitoraggio, dovrebbero essere utilizzate trappole adesive blu, che, in numero maggiore, riducono la densità di popolazione del parassita;
- Alla comparsa, trattamento con PPP;
- PPP autorizzati: Dekka EC/Desha EC/Dena EC 30 ml/ha; Dicarzol 10 SP 556 g/ha; Lannate 25 WP 80–100 g/ha; Meteor 0.06–0.07%; Naturalis – 75–100 ml/ha; Sineis 480 SC – 10–37.5 ml/ha; Fury 10 EC 0.015%.

Tignola minatrice fogliare del pomodoro

Agente causale – Tuta absoluta

Sintomi/Danni:

La tignola forma mine corte e larghe sulle foglie, in cui si possono vedere bruchi ed escrementi, situati a un'estremità.

I danni ai frutti forniscono opportunità per lo sviluppo di malattie che ne causano il marciume.

Ciclo vitale:

Le tignole adulte sono attive di notte e si nascondono tra le foglie durante il giorno.

I danni sono causati dai bruchi. Preferiscono soprattutto le foglie, ma attaccano anche i frutti.

Controllo:

- Utilizzo di trappole a feromoni e piastre adesive nere per il rilevamento tempestivo del parassita, per ridurre la densità di popolazione e per adottare adeguate misure di controllo.

- A bassa densità di popolazione, può essere rilasciato uno degli agenti di controllo biologico *Macrolophus pygmaeus* o *Nesidiocoris tenuis*.

- Alla rilevazione dei primi esemplari, viene effettuato un trattamento con PPP.

- PPP autorizzati: Avant 150 EC 25 ml/ha; Alverde 240 SC 100 ml/ha; Altacor 35 WG 8–12 g/ha; Ampligo 150 SE 40 ml/ha; Affirm 095 SG 150 g/ha; Bermectin 50–100 ml/ha; Voliam Targo 063 SC 0.08%; Decis 2.5 EC 0.05%; Confidor Energy OD 80 ml/ha; Coragen 20 SC 14–20 ml/ha; Lannate 20 SL